

Le donne custodiscono in grembo il mondo



■ Da dx: Marina Casini (pres. MPV), padre Enrico Casini, (Rettore Chiesa di San Marcello al Corso), Tim Schmalz (scultore Canadese, fautore della statua), Mons. Vincenzo Paglia (pres. Pontificia Accademia per la Vita) e don Isidoro Mercuri (pres. Naz. AIPaS)

È stata benedetta domenica 29 maggio, alle 11.30, la statua «Le donne custodiscono in grembo il mondo», dono dello scultore Tim Schmalz al Movimento per la Vita, esposta nella chiesa di San Marcello al Corso, a Roma.

La celebrazione è stata presieduta da monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, e da don Isidoro Mercuri Giovinazzo, presidente dell'Associazione italiana di Pastorele sanitaria.

«La statua ci insegna a leggere la maternità con un duplice sguardo – commenta Marina Casini, presidente MpV –: il lato

umano della donna che affronta la gravidanza, il cambiamento del proprio corpo» e «il lato divino, ricordandoci che Maria, aurora nel mondo nuovo, è stata la prima donna a vivere una gravidanza inattesa ma redentiva per il mondo intero. Siamo felici di poter condividere questo dono con quanti visiteranno la chiesa di San Marcello e verranno inclusi nell'opera grazie al sapiente gioco di specchi dell'artista, che mostra come in quel grembo c'è la storia di ciascuno di noi, che è stato embrione, che è figlio. In quel grembo, in ogni grembo, c'è la storia dell'umanità».